

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"

**DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE
Area Ragioneria e Contabilità**

RELAZIONE TECNICA ACCOMPAGNATORIA AL RENDICONTO CONSUNTIVO 2012

**Sigg.ri Consiglieri di Amministrazione
dell'Università degli Studi Aldo Moro**

**E p. c. Sigg.ri Revisori dei Conti dell'Università degli
Studi di Bari Aldo Moro**

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2012, che viene sottoposto alla Loro approvazione, rappresenta il quadro contabile dell'acquisizione e della destinazione di risorse alla gestione di questa Amministrazione nel corso dello stesso anno.

Il Conto Consuntivo si compone del rendiconto finanziario e della situazione patrimoniale. Per consentire una più facile consultazione, l'elaborato viene presentato in quattro distinti volumi, contenenti, rispettivamente:

- I. Rendiconto finanziario, gestione della Competenza, situazione amministrativa, riepilogo della situazione patrimoniale e situazione dei residui attivi e passivi;
- II. Rendiconto finanziario, gestione dei Residui;
- III. Rendiconto finanziario di Cassa;
- IV. Bilancio consolidato.

Le entrate accertate nel corso dell'esercizio 2012 ammontano complessivamente ad Euro 393.048.853,13. Le stesse entrate, rapportate al totale degli accertamenti rilevati nel consuntivo 2011, pari ad Euro 437.476.499,55, evidenziano un decremento pari al 10,16%.

Se si considerano le entrate al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, il totale degli accertamenti dell'anno 2012 ammonta ad Euro 314.406.912,80, a fronte delle medesime entrate, accertate nell'anno 2011, pari ad Euro 352.980.498,27, con un decremento del 10,93%.

In ordine alla predetta, significativa riduzione, preme rappresentare quanto segue.

Pur in un contesto che ha visto incrementare (come più avanti si dirà, solo in apparenza) l'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario, da Euro 189.710.910,00 nel 2011 ad Euro 193.102.023,00 nel 2012, i predetti minori accertamenti si sono determinati in ragione delle considerevoli maggiori entrate - *una tantum* - di cui l'Ateneo ha potuto beneficiare nel corso dell'anno 2011 a valere sulla programmazione 2007 – 2013 di interventi a finalità strutturale.

Nell'anno 2011, il totale delle entrate straordinarie e non ripetibili, che è stato possibile acquisire al bilancio per l'attuazione dei progetti PON 2007 – 2013 “Ricerca & Infrastrutture”, a valere sui capitoli 102125 “Trasferimenti MIUR PON 2007/2013 Formazione” e 202185 “Trasferimenti MIUR PON 2007-2013 Ricerca e Infrastrutture”, è stato pari ad Euro 34.979.524,08 (si veda tabella analitica di seguito riportata), a fronte dell'importo di Euro 1.069.064,44, che è stato possibile acquisire nel corso dell'anno 2012 in corrispondenza dei medesimi capitoli. Ne discende una minore entrata, di natura straordinaria, pari ad Euro 33.910.459,64 (Euro 34.979.524,08 – Euro 1.069.064,44).

Entrate esercizio 2011 - Capitoli 102125 - 202185					
	Titolo progetto – Responsabile scientifico	IMPORTO TOTALE FINANZIAMENTO	ACCONTO POTENZIAMENTO PON03/ RICERCA PON01	ACCONTO FORMAZIONE	TOTALE accertam. 2011 PON 2007-2013
PON 03	Progetto "Re.Ca.S: rete di calcolo per SuperB ed altre applicazioni" - PONA03_00052 - Prof. Roberto BELLOTTI	€ 4.697.191,01	€ 3.389.060,90	€ 368.688,29	€ 3.757.749,19
PON 03	Progetto "Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche del Polo Scientifico Teconologico "Magna Grecia" - PONA03_00298 - Prof. Angelo TURSI	€ 6.308.000,00	€ 4.595.681,39	€ 450.714,99	€ 5.046.396,38
PON 03	Progetto "Bioscienze & Salute (B&H)" - PONA03_00395 - Prof.ssa Maria SVELTO	€ 13.000.000,00	€ 9.326.889,60	€ 1.073.106,78	€ 10.399.996,38
PON 03	Progetto "Laboratorio per lo sviluppo Integrato delle Scienze e delle Tecnologie dei Materiali Avanzati e per Dispositivi Innovativi" - PONA03_00369 - Resp. scientifico di progetto Prof.ssa Luisa TORSI	€ 13.000.000,00	€ 9.551.185,39	€ 848.810,99	€ 10.399.996,38
PON 01	Progetto - "SILVER Tecnologie e trattamenti nano-antimicrobici per la modifica controllata di prodotti tessili e altri prodotti" - PON01_02210 - Resp. scientifico Prof. Nicola CIOFFI, Prof. Antonio VALENTINI	€ 640.538,00	€ 603.498,19	€ 37.036,19	€ 640.534,38
PON 01	Progetto "Innovazioni tecnologiche e di processo per il riutilizzo irriguo delle acque reflue urbane e agro-industriali ai fini della gestione sostenibile delle risorse idriche (IN.TE.R.R.A.)" - Prof. Pietro RUBINO	€ 1.002.470,00	€ 578.848,19	€ 423.618,19	€ 1.002.466,38
PON 01	Progetto "Sviluppo di una piattaforma tecnologica multiplex per diagnostica molecolare, portatile ed automatizzata, basata sulla logica strumentale del Lab-on-chip, in grado di consentire applicazioni multiparametriche in campo infettivologico MICROMAP" - PON01_02589 - Prof. Canio BUONAVOGLIA	€ 460.000,00	€ 424.998,19	€ 34.998,19	€ 459.996,38
PON 01	Progetto "Bioinnovazioni per produzioni lattiero casearie ad elevato contenuto salutistico" - PON01_0851 -Dott. Michele FACCIA	€ 940.575,00	€ 883.573,19	€ 56.998,19	€ 940.571,38
PON 01	Progetto "VIRTUALAB: Sistemi avanzati di meccatronica Biomedicale di Diagnosi e Terapia medica basati su Realtà virtuale e Aumentata, Microelettronica e su Laboratori robotizzati ad elevato throughput" - PON 01_01297 - Prof. Antonio FRIGERI	€ 262.233,00	€ 226.183,19	€ 36.046,19	€ 262.229,38
PON 01	Progetto "A.S.K. Health Sistema avanzato per l'interpretazione e la condivisione della conoscenza in ambito sanitario" - PON01_00850/F - Prof. Giovanni SEMERARO -	€ 154.280,00	€ 0,00	€ 154.278,19	€ 154.278,19
PON 01	Progetto "Studio di nuove tecnologie e piattaforme tecnologiche per il miglioramento di processi produttivi, di principi attivi farmaceutici di interesse industriale e ricerca di nuove molecole bioattive da sorgenti naturali" - PON 01_2093 - Resp. scientifico Prof.ssa Annamaria SARDANELLI Prof. Luigi PALMIERI	€ 778.600,00	€ 778.598,19	€ 0,00	€ 778.598,19
PON 01	Progetto " MATRECO Materiali avanzati per trasporti ecosostenibili" - PON01_02239 - Prof. Riccardo D'AGOSTINO -	€ 719.950,00	€ 719.948,19	€ 0,00	€ 719.948,19
PON 01	Progetto "Modelli sperimentali biotecnologici integrati per lo sviluppo e la selezione di molecole di interesse per la salute dell'uomo" - PON01_00937 - Prof.ssa Maria BARILE	€ 115.016,90	€ 115.015,09	€ 0,00	€ 115.015,09
PON 01	Progetto "Sostenibilità della produzione di piante in vaso in ambiente mediterraneo" - PON01_01611 Dott.ssa Barbara DE LUCIA	€ 301.750,00	€ 301.748,19	€ 0,00	€ 301.748,19
	TOTALI	€ 42.380.603,91	€ 31.495.227,89	€ 3.484.296,19	€ 34.979.524,08

Si ritiene di dover evidenziare, inoltre, che l'incremento, registrato a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario tra il 2011 ed il 2012, da Euro 189.710.910,00 ad Euro 193.102.023,00, in realtà è dipeso dalla decisione del MIUR di conglobare, nel medesimo fondo e solo a partire dall'anno 2012, le risorse consolidate (Euro 4.025.705,00) attribuite agli Atenei per il reclutamento straordinario dei ricercatori ex artt. 1, comma 650, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (cosiddetta Legge Mussi) e 3, comma 563, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350. Si tratta di risorse che, negli anni precedenti al 2012, erano oggetto di specifico e separato finanziamento rispetto al Fondo di Finanziamento Ordinario.

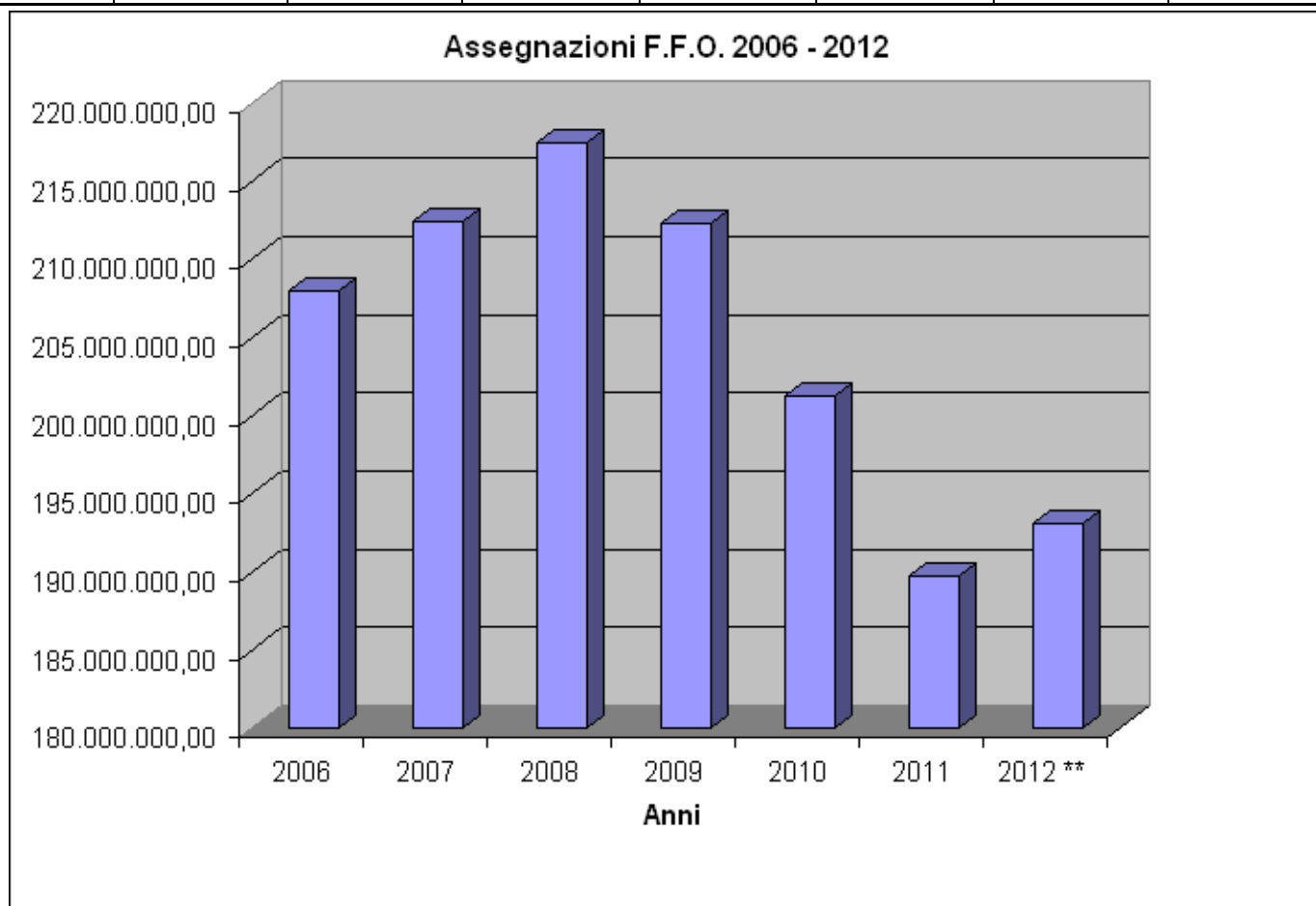
Al netto delle predette risorse, l'F.F.O. registra, per il 2012, una riduzione di Euro 634.592,00 (da Euro 189.710.910,00 ad Euro 189.076.318,00).

E' il caso di evidenziare come l'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario dell'anno 2012 sia stata comunicata in data 10/12/2012 dal competente Dicastero solo a titolo provvisorio, sicché l'entrata accertata per tale anno potrebbe subire modifiche, **che non sarà possibile registrate in questa sede.**

Tale persistente “**anomalia di sistema**” si determina pur a fronte dell'impegno, reiteratamente dichiarato dal Governo, di rendere le comunicazioni di assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario più tempestive e nell'ottica di una programmazione triennale (si veda la nota del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca prot. n. 11993 del 30/12/2011 e, da ultimo, il testo della recente audizione del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca presso le Commissioni riunite di Camera e Senato, a pag. 25).

La sostanziale riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2012, conferma il *trend* negativo degli ultimi anni, che vede progressivamente ridurre l'apporto statale a favore del sistema universitario, come evidenziato nella sottostante tabella, concernente le assegnazioni, a titolo di F.F.O., a favore di questa Università, nell'ultimo settennio.

Anni	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012 **
F.F.O.	207.967.278,00	212.475.521,00	217.457.214,00	212.288.790,00	201.242.991,00	189.710.910,00	193.102.023,00



*** L'assegnazione relativa all'anno 2012 contempla il finanziamento dei ricercatori ai sensi delle Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e 24 dicembre 2003, n. 350, in precedenza oggetto di specifica, separata assegnazione.*

Più nel dettaglio, si riportano, di seguito, le entrate accertate nel rendiconto 2012, articolate per titoli e categorie.

Titolo 1 "Entrate correnti"			% sul totale
Entrate per tasse e contributi versati dagli studenti	38.667.633,94		9,84
Entrate per trasf. correnti	251.504.274,12		63,99
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	9.095.638,20		2,31
Redditi provenienti da beni patrimoniali, int. attivi ed altri redditi	54.259,73		0,01
Poste correttive e compens. spese	1.257.397,87		0,32
Altre entrate correnti	1.706.471,25		0,43
Totale titolo 1 "ENTRATE CORRENTI"		302.285.675,11	
Tit. 2 "Entrate in c. capit."			
Alienazione di immobili e diritti reali	0,00		0,00
Entrate per trasf. in conto capitale	12.121.237,69		3,08
Totale titolo 2 "ENTRATE IN C. CAPITALE"		12.121.237,69	
Titolo 3 "Riscossione di crediti, ritenute ed altre partite finanziarie"			
Riscossione di crediti	0		0
Ritenute	66.109.671,56		16,82
Partite di giro e contabilità speciali	12.532.268,77		3,19
Totale titolo 3 "RISCOSSIONE DI CREDITI, RITENUTE E ALTRE PART. FINANZIARIE"		78.641.940,33	
Tit 4 "Accensione prestiti"	0		-
Totale titolo 4 "ACCENSIONE DI PRESTITI"		0	0
Totale entrate accertate 2012		393.048.853,13	100,00

Dal prospetto sopra evidenziato si rileva che la prima fonte di finanziamento per l'Ateneo è rappresentata dalle "Entrate per trasferimenti correnti", per l'importo di Euro 251.504.274,12, pari al 63,99% del totale delle entrate accertate. Le stesse risultano sostanzialmente in linea con le medesime entrate dell'esercizio 2011, pari ad Euro 252.647.528,85.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario 2012, pari, si rammenta, ad Euro 193.102.023,00 (di cui Euro 4.025.705,00 quale quota consolidata per il reclutamento straordinario dei ricercatori, non rinvenibile nelle assegnazioni FFO degli anni precedenti), ha costituito il 61,42% delle entrate complessive del rendiconto 2012 (Euro 314.406.912,80), al netto delle partite di giro (Euro 78.641.940,33), confermandosi quale maggiore fonte di finanza derivata a favore delle esigenze gestionali di Ateneo.

Si deve registrare, in questa sede, la preoccupante, inarrestabile tendenza che vede progressivamente ridurre l'incidenza e la significatività dell'entità del finanziamento ordinario statale sul totale delle entrate di Ateneo.

Dall'anno 2008 all'anno 2012, l'entità del Fondo di Finanziamento Ordinario si è ridotta di Euro 24.355.191,00, passando da Euro 217.457.214,00 ad Euro 193.102.023,00. Se si considera l'effetto della quota consolidata di Euro 4.025.705,00, relativa al reclutamento straordinario dei ricercatori, inclusa nel Fondo di Finanziamento Ordinario del 2012 e non annoverata nelle precedenti assegnazioni, la perdita è risultata, di fatto, pari ad Euro 28.380.896,00 (Euro 24.355.191,00 + Euro 4.025.705,00).

La seconda fonte di finanziamento di parte corrente per l'Ateneo è rappresentata da tasse e contributi studenteschi, pari ad Euro 38.667.633,94, il cui rapporto, rispetto al totale delle entrate accertate nell'anno 2012, si attesta al 9,84% (al netto delle partite di giro la percentuale ascende al 12,29%).

La predetta voce di entrata ha registrato un andamento sostanzialmente in linea con la medesima entrata accertata per l'anno 2011, pari ad Euro 38.913.278,29.

Se si considera esclusivamente il totale delle entrate per tasse e contributi per la frequenza di corsi di laurea, al netto del totale dei rimborsi, il rapporto, rispetto al Fondo di Finanziamento Ordinario, risulta, per l'anno 2012, del 17,11%. Se ne riepiloga, di seguito, la modalità di determinazione.

A	Cap. 101010 "Tasse corsi di laurea e D.U.	11.786.102,98
B	Cap. 101090 "Contributi corsi di laurea e diplomi universitari"	22.834.768,57
C	Totale (A + B)	34.620.871,55
D	Cap. 105010 (USCITE) "Rimborso tasse scolastiche e contributi riscossi dal bil."	1.582.707,51
E	Totale tasse e contributi al netto rimborsi (C - D)	33.038.164,04
F	Rapporto tasse e contributi/FFO (E : 193.102.023,00 x 100)	17,11%

La percentuale sopra riportata, pur al di sotto del 20%, risulta sovrastimata, tenuto conto degli effetti del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 (cosiddetta “*spending review*”), che ha modificato l’art. 5 del Decreto de Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n. 306 (*la contribuzione studentesca non può superare il 20% dell’importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato, a valere sul fondo di cui all’art. 5, comma 1, lettera A, e comma 3, della Legge 24/12/1993, n. 537*).

L’intervenuta novella legislativa (che consentirà di mitigare gli effetti delle pronunce giurisdizionali, allo stato di I grado, volte a riconoscere il risarcimento, a favore degli studenti, dell’eccedenza di tasse e contributi imposta da taluni atenei del Paese in dispregio al predetto limite), ha disposto l’esclusione, dal calcolo dell’indicatore, degli importi versati dagli studenti fuori corso.

Analizzando le ulteriori entrate, si osserva che le stesse non sono rappresentative dell’intero gettito esposto nel Bilancio di Ateneo, per gli effetti contabili connessi agli incassi realizzati dai Dipartimenti, ai sensi dell’art. 85, comma 2° del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, evidenziati nel bilancio consolidato.

Si rappresenta, di seguito, il rapporto delle predette entrate, riepilogate per categorie, rispetto alle medesime entrate accertate nell'anno 2011, con indicazione delle percentuali di variazione realizzatesi.

	ANNO 2011	ANNO 2012	VARIAZIONI (VALORI ASSOLUTI)	VARIAZIONI %
Titolo 1 "Entrate correnti"				
Entrate per tasse e contributi versati dagli studenti	38.913.278,29	38.667.633,94	-245.644,35	-0,64
Entrate per trasferimenti correnti	252.647.528,85	251.504.274,12	-1.143.254,73	-0,45
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	9.345.410,16	9.095.638,20	-249.771,96	-2,75
Redditi provenienti da beni patrimoniali, interessi attivi ed altri redditi	52.111,08	54.259,73	2.148,65	3,96
Poste correttive e compens. spese	1.568.551,15	1.257.397,87	-311.153,28	-24,75
Altre entrate correnti	1.395.591,99	1.706.471,25	310.879,26	18,22
Titolo 2 "Entrate in conto capitale"				
Alienazione di imm. e diritti reali	3.870.000,00	0,00	-3.870.000,00	-100,00
Entrate per trasferimenti in conto capitale	45.188.026,75	12.121.237,69	-33.066.789,06	-272,80
Titolo 3 "Riscossione di crediti, ritenute ed altre partite finanziarie"				
Riscossione di crediti	0	0	0,00	0,00
Ritenute	70.615.244,26	66.109.671,56	-4.505.572,70	-6,82
Partite di giro e cont. speciali	13.880.757,02	12.532.268,77	-1.348.488,25	-10,76
Titolo 4 "Accens. prestiti"				
	-			
TOT. Entrate Accertate	437.476.499,55	393.048.853,13	-44.427.646,42	-11,30

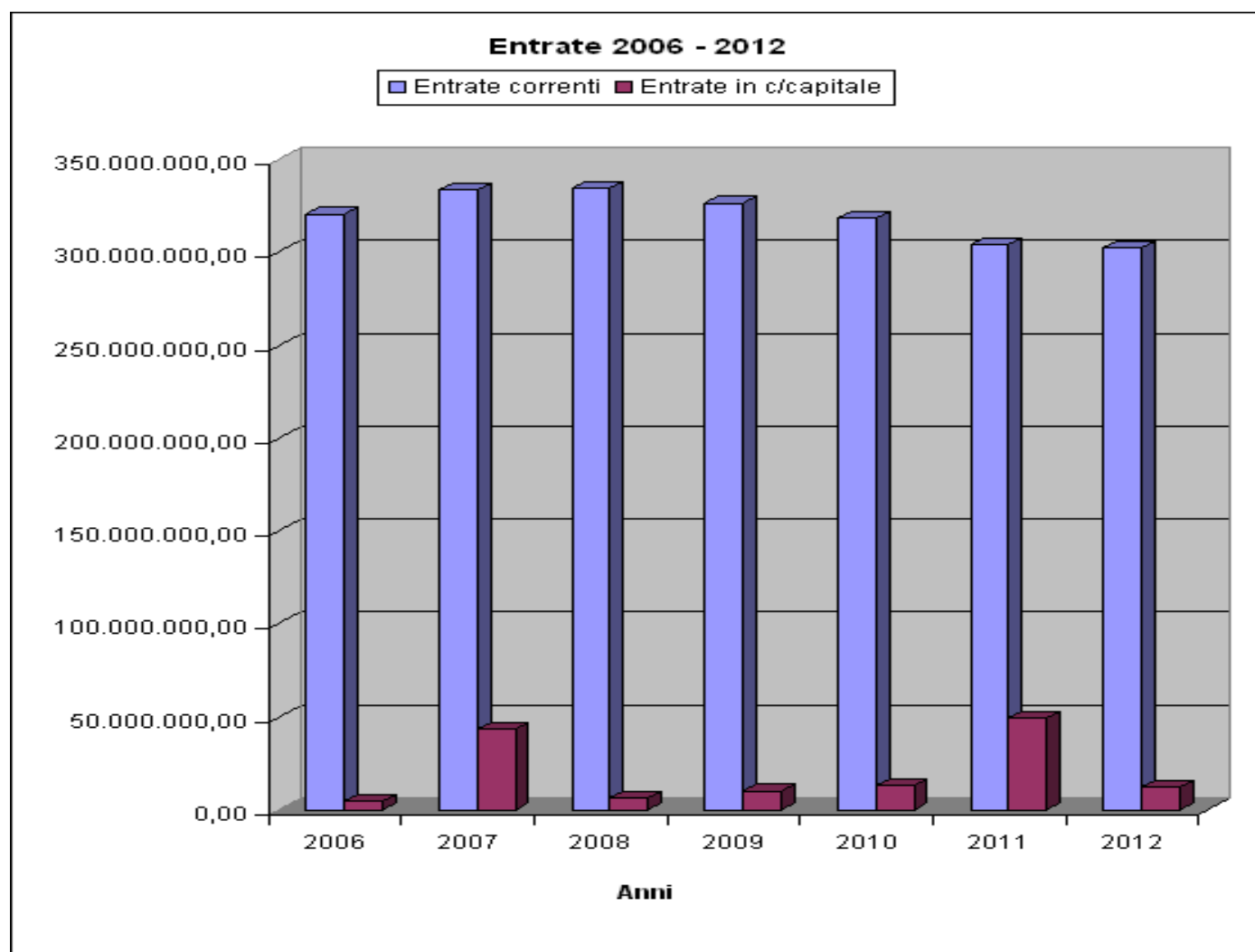
Come si ricava dalla tabella sopra riportata, particolarmente significativo si è rivelato il decremento delle entrate concernenti i "Trasferimenti in conto capitale". Tale decremento è maturato, come sopra ricordato, in considerazione dell'acquisizione, nel corso dell'esercizio finanziario 2011,

dell'anticipazione del contributo, di natura straordinaria, a valere sul Fondo Sociale Europeo (formazione) e sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (infrastrutture), per l'attuazione dei progetti PON 2007 – 2013 “Ricerca & Infrastrutture”, per un importo di circa 35 milioni di Euro, oltre che per l'acquisizione, nel corso dello stesso anno, del corrispettivo straordinario riveniente dalla vendita di un terreno sito presso il territorio di Valenzano, per l'ammontare di Euro 3.870.000,00.

L'andamento delle entrate, distinte in correnti ed in conto investimento, è di seguito rappresentato graficamente con riferimento al settennio 2006 – 2012, al netto delle partite di giro.

ENTRATE							
<i>Confronto settennio 2006 - 2012 e composizione per titoli</i>							
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Entrate correnti	320.425.001,71	333.838.396,36	334.361.385,85	326.391.436,69	318.736.114,80	303.922.471,52	302.285.675,11
Entrate in c/capitale	4.274.933,26	43.244.844,08	6.110.728,24	10.003.139,63	13.226.945,86	49.058.026,75	12.121.237,69

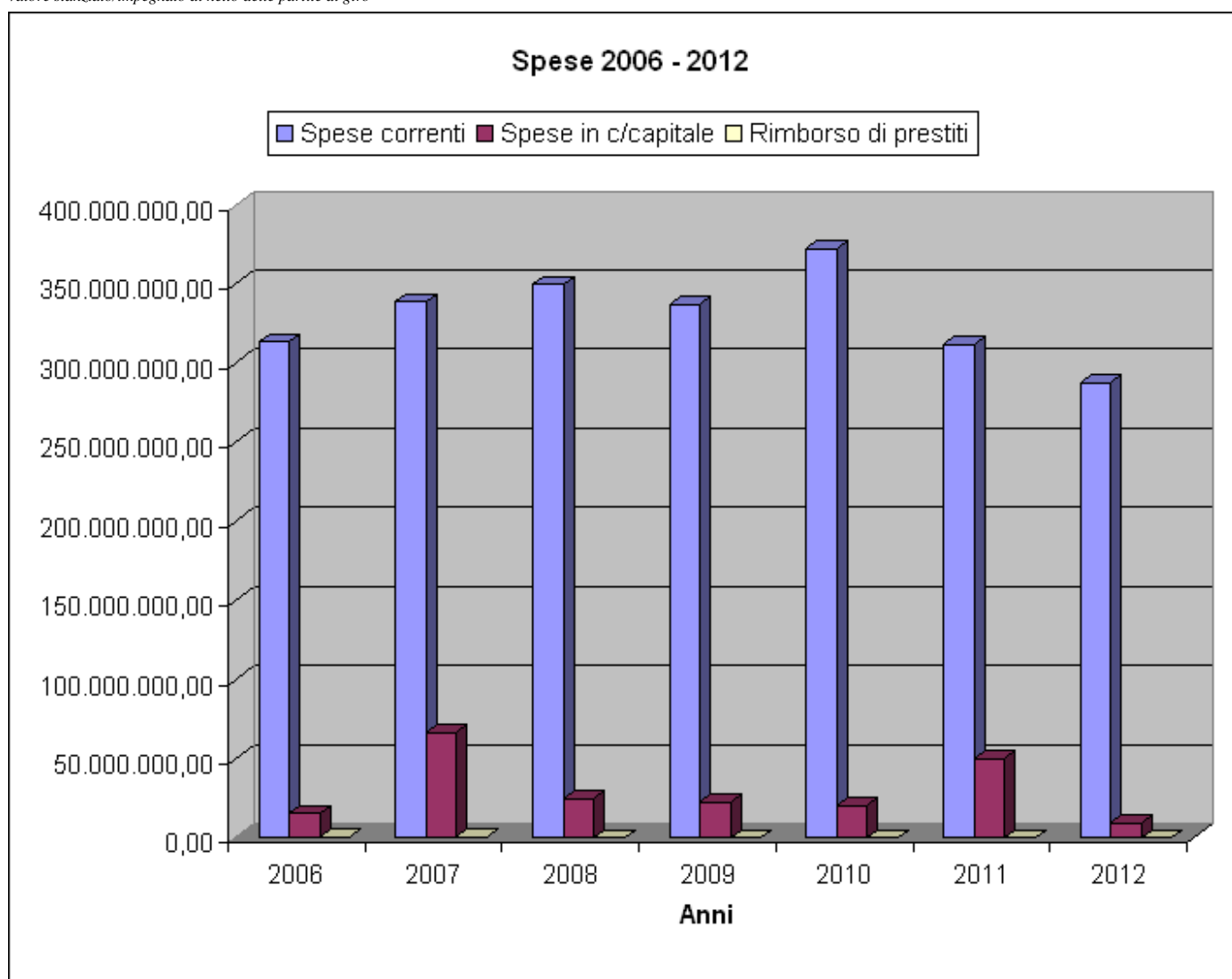
valore accertato al netto delle partite di giro



Si rappresenta, di seguito, l'andamento delle spese nel settennio 2006 – 2012 (al netto delle partite di giro).

S P E S E							
<i>Confronto settennio 2006-2012 e composizione per titoli</i>							
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Spese correnti	313.158.851,63	338.342.139,09	349.724.645,30	337.139.121,11	371.860.386,63	311.582.792,18	287.542.257,24
Spese in c/capitale	15.389.819,55	66.408.529,69	24.563.772,73	22.384.127,28	20.058.524,81	49.585.314,57	9.219.444,15
Rimborso di prestiti	618.627,56	491.666,95	0	0	0	0	0

valore stanziato/impegnato al netto delle partite di giro



Si ritiene opportuno evidenziare, di seguito, l'andamento delle spese correnti nei succitati anni, distinte per categoria.

Anni	Trattamento economico del personale per stipendi ed altre indennità	Spese funzionamento organi univ., attività istituzion. e acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	Poste correttive e compensative delle entrate	Altre spese correnti
2006	220.358.849,19	56.888.686,14	6.080.522,35	15.330.634,43	958.463,01	13.541.696,51
2007	218.149.891,67	74.285.101,29	8.803.442,67	16.385.871,96	1.199.992,83	19.517.838,68
2008	225.194.549,73	75.987.005,78	13.431.386,88	15.083.124,95	1.477.095,06	18.551.482,90
2009	228.901.214,33	73.133.110,12	6.830.514,66	16.594.618,52	1.858.352,93	9.821.310,55
2010	264.408.288,26	71.750.970,75	3.610.388,66	18.557.305,20	2.772.385,33	10.761.048,43
2011	211.427.196,74	68.288.969,85	4.273.934,18	16.771.480,44	3.080.719,00	7.740.491,97
2012	202.479.014,74	62.041.323,50	1.569.369,97	16.047.714,74	1.712.198,24	3.692.636,05

Dalla predetta tabella emerge il significativo incremento che il trattamento economico del personale per stipendi e altre indennità ha subito tra gli esercizi 2009 e 2010, pari ad Euro 35.507.073,93 (Euro 264.408.288,26 – 228.901.214,33). Come già illustrato nella relazione tecnica accompagnatoria al consuntivo 2010, tale incremento è dipeso dall'aver iscritto, nell'ambito del bilancio 2010, il trattamento economico dovuto al personale docente e tecnico amministrativo relativo ad anni arretrati (in particolare 2008 e 2009), ed all'esigenza di assicurare la copertura finanziaria relativa agli oneri per ricostruzioni di carriere riferite ad anni remoti.

Tale trattamento economico non ha costituito, nei rispettivi anni di vigenza, oggetto di previsione e relativo impegno, come certificato dagli atti predisposti da questa Amministrazione in sede di approvazione, ad opera del Consiglio di Amministrazione, dei bilanci preventivi dei rispettivi esercizi e come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, in ultimo con la relazione allegata al bilancio preventivo 2009. Ciò in quanto la relativa copertura finanziaria avrebbe dovuto costituire impegno prioritario in sede di successivi provvedimenti di variazione delle entrate degli anni di rispettiva competenza, cui si sarebbe dovuto far fronte a seguito del riparto, tra le Università, del fondo di 550 milioni di euro di cui all'art. 2 della Legge 244/2007, destinato prevalentemente al ristoro degli incrementi stipendiali degli esercizi precedenti. Sta di fatto che, a causa del suo assorbimento all'interno del Fondo di Finanziamento Ordinario, e della deprecabile dinamica dei tagli allo stesso fondo, il predetto finanziamento è venuto meno.

Di contro, la medesima spesa riferita al 2010, se rapportata all'anno 2011, ha subito la significativa riduzione di Euro 52.981.091,52 (Euro 264.408.288,26 – Euro 211.427.196,74), anche dovuta alle cessazioni non compensate da nuove assunzioni.

Permane, nonostante l'elevato numero di cessazioni e l'esiguo numero di assunzioni, la predominante incidenza delle spese del personale universitario sul totale delle entrate di Ateneo.

L'esercizio 2012, infatti, registra un rilevante assorbimento del Fondo di Finanziamento Ordinario ad opera degli elementi fissi della retribuzione del solo personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo di ruolo. A fronte dell'assegnazione, a titolo di F.F.O. 2012 (ad oggi - si ribadisce - ancora provvisoria), pari ad Euro 193.102.023,00, il totale della spesa 2012 per tale personale (comprensiva di oneri riflessi) è stato pari a circa 182.000.000,00 di Euro, con una incidenza, pertanto, del 94,25% sul finanziamento ordinario statale.

La difficile congiuntura finanziaria, che vede gli Atenei del Paese alle prese con una dinamica del Fondo di Finanziamento Ordinario appena sufficiente a far fronte alle spese fisse e obbligatorie del personale di ruolo, è stata denunciata, lo scorso anno, dall'ex Ministro Profumo, sebbene ormai quasi al termine del travagliato iter parlamentare di approvazione della Legge di Stabilità. Lo stesso, nel rilanciare l'esigenza di addivenire a soluzioni volte a lenire la drammatica fase degli Atenei del Paese, aveva dichiarato che, qualora non si fosse provveduto ad operare almeno un'attenuazione del taglio per il 2013 previsto per il sistema, più di metà delle università italiane sarebbe stata a rischio *default*. Tanto è stato ribadito di recente dalla CRUI nell'assemblea del 23/05/2013.

In siffatta situazione, che vede cristallizzata la prevalente fonte di finanza derivata per il pagamento di spese incompressibili, si conferma l'“ingessamento” del bilancio e la conseguente compressione dei margini discrezionali di scelta degli investimenti, da tanto ricavandosi una sostanziale inversione del tradizionale ruolo gestionale degli organi di Governo, i cui sforzi devono prioritariamente continuare ad indirizzarsi verso ogni possibile forma di riduzione della spesa o di incremento delle entrate, prima che di investimento.

Per quanto attiene all'annuale monitoraggio dei vincoli assunzionali ad opera del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca presso gli Atenei italiani, si evidenzia che, con l'art. 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, come modificato dall'art. 14, comma 3, de D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito dalla Legge 7/8/2012, n. 135, sono state rideterminate le modalità di calcolo del limite massimo (80%) dell'incidenza delle spese di personale, in attuazione della Legge 240/2010.

Nell'ambito del limite massimo di spesa per il sistema universitario, pari al 20% della medesima spesa del personale complessivamente cessato nell'anno precedente, il relativo indicatore è stato determinato, per le assunzioni dell'anno 2012, rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno (2011), comprensive anche degli oneri per il personale a tempo determinato, del trattamento economico del Direttore Generale, dei fondi destinati alla contrattazione integrativa e dei corrispettivi per contratti di insegnamento, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari.

E' il caso di evidenziare che per il contingente di punti organico dell'anno corrente è tutt'ora in corso la verifica, ad opera del MIUR, dei dati per il calcolo del predetto indicatore attraverso l'apposita procedura PROPER, sebbene in presenza di una *vacatio legis*, che rende ignoti i relativi criteri di assegnazione.

Se, infatti, da un lato, l'attuale modello messo a disposizione dal MIUR, nell'ambito della procedura telematica PROPER, sembra far intuire che lo stesso Ministero abbia ritenuto di adottare gli stessi criteri di determinazione dell'indicatore assunzionale normativamente previsti per le sole assunzioni relative all'anno 2012, deve rilevarsi la circostanza che, per l'anno in corso, la definizione di tali criteri sarebbe dovuta essere oggetto di un espresso intervento legislativo, ad oggi non adottato. Si rinvia, per maggiori approfondimenti, alla lettura dei commi 1 e 6, dell'art. 7 del D. Lgs. 49/2012.

La circostanza sopra evidenziata denota la drammatica fase di stallo, in sede legislativa, nella quale versano numerosi provvedimenti di riforma del sistema universitario, avviati dalla legge 240/2010, la cui attuazione è demandata ad una molteplicità di decreti attuativi, ad oggi non emanati.

Tra questi, si citano, in particolare, i decreti attuativi concernenti la riforma del sistema contabile degli Atenei.

Come noto, il Decreto Legislativo 18/2012, entrato in vigore il 23 marzo 2012, nel ridefinire il quadro informativo contabile degli Atenei già a decorrere dal 1° gennaio 2014 (introducendo, in particolare, il bilancio unico e la contabilità economico patrimoniale), aveva previsto l'adozione, entro tre mesi dalla sua entrata in vigore, da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, di una serie di decreti, indispensabili a fornire un quadro di regole omogenee sul territorio nazionale.

Come si rileva dalla tabella di seguito riportata, nessuno dei decreti attuativi previsti dalla norma in argomento è stato, fino ad oggi, emanato.

Materie di competenza dei decreti attuativi	SCADENZA adozione decreti attuativi	Decreti adottati SI/NO
Principi contabili e schemi di bilancio per la predisposizione del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da <i>budget</i> economico e <i>budget</i> degli investimenti	23/06/2012	NO
Principi contabili e schemi di bilancio per la predisposizione del bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da <i>budget</i> economico e <i>budget</i> degli investimenti	23/06/2012	NO
Principi contabili e schemi di bilancio per la predisposizione del bilancio unico d'ateneo di esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Rendiconto Finanziario.	23/06/2012	NO
Area di consolidamento, principi contabili e schemi per la predisposizione del bilancio consolidato con le proprie aziende, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.	23/06/2012	NO
Principi contabili e schemi del bilancio di previsione e del conto consuntivo in contabilità finanziaria nel periodo transitorio (fino al 31 dicembre 2013)	23/06/2012	NO
Modalità e criteri contabili di predisposizione del bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria dal 1° gennaio 2014.	23/06/2012	NO
Elenco Missioni e Programmi e criteri per l'omogenea riclassificazione dei dati contabili	23/06/2012	NO

Sicché, in un sistema contabile, quale quello economico patrimoniale, che lascia margini di soggettività nella redazione dei bilanci (da cui l'esigenza di definire un quadro di regole tecniche uniformi, che vincolino la discrezionalità degli addetti ai lavori), l'omessa adozione, da parte del MIUR, dei decreti attuativi, sta vanificando la principale finalità dell'ambiziosa riforma contabile, ovvero quella di pervenire all'auspicata omogeneità e trasparenza dei sistemi e delle procedure contabili degli Atenei (art. 2, commi 1 e 2, della Legge 196/2009 - art. 5, comma 1, lett. B della Legge 240/2010 - art. 1, comma 1, del D. Lgs. 18/2012).

A tanto si aggiunga il fondato pericolo che, ove, in particolare, i predetti decreti attuativi non dovessero essere emanati entro l'anno corrente, la disforme applicazione dei principi contabili tra gli Atenei del Paese potrà determinare, tra gli stessi, risultati diversi nella contabilizzazione di eventi di gestione di rilevante impatto a fini valutativi.

Si pensi, a mero titolo di esempio, alle immobilizzazioni materiali ed immateriali (in particolare al patrimonio immobiliare), i cui metodi di valutazione (metodo civilistico, *fair value*, valori catastali, etc.), ad oggi di fatto demandati all'arbitraria assunzione di criteri autonomamente stabiliti dagli Atenei, inevitabilmente determineranno l'esposizione, nei documenti contabili di sintesi, di dati diversi e disomogenei del patrimonio di ciascuna Università (si rammenta che la norma prevede l'obbligatoria

adozione del primo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013); ove necessario, alle diverse risultanze che potranno derivare, in presenza di principi contabili autonomamente assunti dagli Atenei, da una difforme valutazione degli indicatori per l'eventuale declaratoria di dissesto finanziario di cui al Decreto Legislativo 27/10/2011, n. 199; ai diversi risultati che, dal 2014, l'eventuale, difforme contabilizzazione della contribuzione studentesca potrà far scaturire ai fini della determinazione dell'annuale indicatore assunzionale.

Inoltre, se da un lato **il D. Lgs. 18/2012 esautora, già a partire dal 1° gennaio 2014, il bilancio preventivo in contabilità finanziaria della sua naturale funzione autorizzativa**, volta all'esercizio del controllo dei limiti di spesa annualmente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione (**difformemente dalla Legge 196/2009**, che, all'art. 2, prevede l'affiancamento, **a meri fini conoscitivi**, al sistema di contabilità finanziaria, di un sistema e di schemi di contabilità economico patrimoniale che si ispirino a comuni criteri di contabilizzazione), dall'altro, a parere della scrivente Struttura, **del tutto incoerente appare l'adozione del vincolo autorizzativo in capo ad un bilancio economico patrimoniale (*budget economico e budget degli investimenti*), del quale non sono stati resi noti né gli schemi e gli strumenti contabili da adottare per la verifica dei limiti delle risorse da utilizzare, né il sistema e i principi di valorizzazione di costi, ricavi, investimenti e relative fonti di copertura.**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2012

L'esercizio 2012 registra un avanzo di amministrazione pari ad Euro 39.281.624,15, comprese le economie con vincolo di destinazione oggetto di riporto sulla competenza dell'esercizio in corso, evidenziando una riduzione rispetto all'avanzo stimato, per lo stesso anno, in sede di approvazione del bilancio preventivo 2013, nella misura di Euro 47.031.307,23. Il minor avanzo di amministrazione, che la gestione finanziaria dell'esercizio 2012 ha prodotto, rispetto alle attese, ammonta, pertanto, ad Euro 7.749.683,08 (Euro 47.031.307,23 – Euro 39.281.624,15). Come più avanti si avrà modo di dimostrare, tale risultato dovrà essere adeguato all'esigenza di assestare il Fondo per la reiscrizione dei residui perenti dell'anno 2013, rispetto alle perenzioni amministrative di nuova formazione dell'anno 2012, confluite nel medesimo risultato.

Il complesso delle movimentazioni che hanno concorso alla determinazione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2012 è il seguente:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2012	Euro 65.211.689,93
a) Somme riscosse in c/comp. al 31/12/12	Euro 370.410.361,46
b) Somme riscosse in c/residui al 31/12/12	Euro 25.045.404,63
Totale	Euro 395.455.766,09
a) Somme pagate in c/comp. al 31/12/2012	Euro 318.003.597,19
b) Somme pagate in c/residui al 31/12/2012	Euro 73.129.659,60
Totale	Euro 391.133.256,79
Avanzo di cassa al 31 dicembre 2012	Euro 69.534.199,23
- Somme da riscuotere al 31/12/2012	Euro 69.354.539,02
di cui:	
• residui attivi Euro 46.716.047,35	
• somme accertate in competenza 2012 Euro 22.638.491,67	
- Somme da pagare al 31/12/2012	Euro 99.607.114,10
di cui:	
• residui passivi Euro 42.207.069,57	
• somme impegnate in competenza 2012 Euro 57.400.044,53	
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2012	Euro 39.281.624,15

Come di seguito evidenziato, il risultato di amministrazione, al netto delle economie con vincolo di destinazione, già oggetto di riporto sulla competenza dell'anno 2013 nell'ambito dell'approvazione del bilancio del corrente anno, fa registrare un disavanzo pari ad Euro 32.339.683,08, a fronte del disavanzo stimato in sede di approvazione del bilancio preventivo 2013 nella misura di Euro 24.590.000,00.

Avanzo di amministrazione	Euro 39.281.624,15
Economie con vincolo di destinazione (riporti 2013)	Euro 71.621.307,23
	<hr/>
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2012 (al netto dei riporti 2013)	Euro 32.339.683,08

Si rammenta che il disavanzo di amministrazione per l'anno 2012, al netto dei riporti 2013, era stato stimato, nell'ambito del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, nella misura di Euro 24.590.000,00.

Ferma restando l'esigenza di impinguamento del fondo per la reiscrizione dei residui perenti dell'anno in corso, si deve, pertanto, registrare un peggioramento del risultato 2012 di Euro 7.749.683,08 (da - 24.590.000,00 a - 32.339.683,08). Tale peggioramento è in larga parte dovuto all'esigenza, così come peraltro evidenziato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 518 del 17/07/2013, di provvedere alla eliminazione, tra gli altri, dei seguenti residui attivi, nella misura di Euro 11.586.955,19:

- Residui attivi PON 2000 – 2006	Euro	10.514.299,37
- Residui attivi specializzandi area medica	Euro	978.674,12
- Residui attivi esperti madre lingua	Euro	93.981,70
		<hr/>
- Totale	Euro	11.586.955,19

E' necessario, inoltre, evidenziare come le predette cancellazioni abbiano modificato il disavanzo di amministrazione, si ribadisce pari ad Euro 32.339.683,08, rispetto al disavanzo, inizialmente stimato nella misura di Euro 20.752.727,89, riportato nel rendiconto presentato al Senato Accademico nella seduta del 2 luglio 2013. Per ulteriori approfondimenti, si rinvia alla documentazione, agli atti di questo Consesso, relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Si precisa che il Fondo per la reiscrizione dei residui perenti, iscritto, in via presuntiva, nel bilancio di previsione 2013, ammonta ad Euro 3.100.000,00.

Il predetto fondo, per effetto della formazione dei residui oggetto di perenzione amministrativa nell'anno 2012, delle reiscrizioni e cancellazioni avvenute nello stesso anno, ammonta ad Euro 7.067.212,79. Se ne rappresenta, di seguito, il processo di formazione:

- a) Fondo Residui Perenti all' 1/1/2012
€ 4.348.983,38 (+)
- b) Reiscrizioni avvenute nell' esercizio 2012
€ 700.357,56 (-)
- c) Perenzioni determinate nell'esercizio 2012
€ 4.387.875,82 (+)
- d) eliminazione dal fondo:
per insussistenza € 845.665,31
per prescrizione € 123.623,54
€ 969.288,85 (-)

Fondo dei residui perenti al 31/12/2012 € 7.067.212,79
=====

L'aggiornamento del Fondo per la reiscrizione dei residui perenti dell'esercizio 2013, nella sua misura piena, necessiterebbe di una variazione in aumento del relativo capitolo di bilancio (106090) come di seguito riportata:

Rideterminazione e aggiornamento del fondo 2013:

A	Fondo iniziale residui perenti anno 2012	Euro 4.348.983,38
B	Fondo residui perenti rideterminato in sede di consuntivo 2012	Euro 7.067.212,79
C	Fondo (stimato) residui perenti iscritto nel bilancio 2013	Euro 3.100.000,00
D	Quota teorica per aggiornare il fondo perenti anno 2013 (B - C)	Euro 3.967.212,79

Si rammenta che, per gli anni 2010, 2011 e 2012, l'adeguamento del fondo dei residui perenti è avvenuto nella misura dell'80% dell'ammontare effettivo dei residui oggetto di perenzione amministrativa dei rispettivi anni. Tenuto conto che l'80% dei perenti, come rideterminati in sede di consuntivo 2012, ammonta ad Euro 5.653.770,23 (Euro 7.067.212,79 x 80%), l'importo che si renderebbe necessario per assestare il fondo in tale ipotesi sarebbe pari ad Euro 2.553.770,23. Si rinvia ogni decisione al riguardo nell'ambito del successivo assestamento del bilancio dell'anno in corso.

Si rappresenta, inoltre, che non è stato possibile perseguire il risultato atteso per l'anno 2012 nell'ambito del piano di rientro 2010 - 2012, stimato quale avanzo di amministrazione nella misura di Euro 10.263.392,92, in particolare a causa della mancata dismissione del patrimonio immobiliare ivi prevista, oltre che per la significativa cancellazione dei residui attivi sopra evidenziati, non rilevabile in sede di adozione del medesimo piano di rientro.

Più in particolare, i valori previsti, a tale titolo, negli anni di vigenza del piano di rientro, sono quelli che di seguito si evidenziano:

Immobile	Corrispettivi previsti nel piano di rientro 2010 - 2012			TOTALE GENERALE	Realizzazione Vendita SI/NO
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012		
Via Giulio Petroni	6.970.000,00			43.440.000,00	NO
Suolo sito in valenzano **	3.970.000,00				SI
Suolo sito in Modugno (BA)		2.500.000,00			NO
Immobile Manifattura Tabacchi			30.000.000,00		NO
Totali	10.940.000,00	2.500.000,00	30.000.000,00		
** Venduto nel 2011 al C.N.R.					

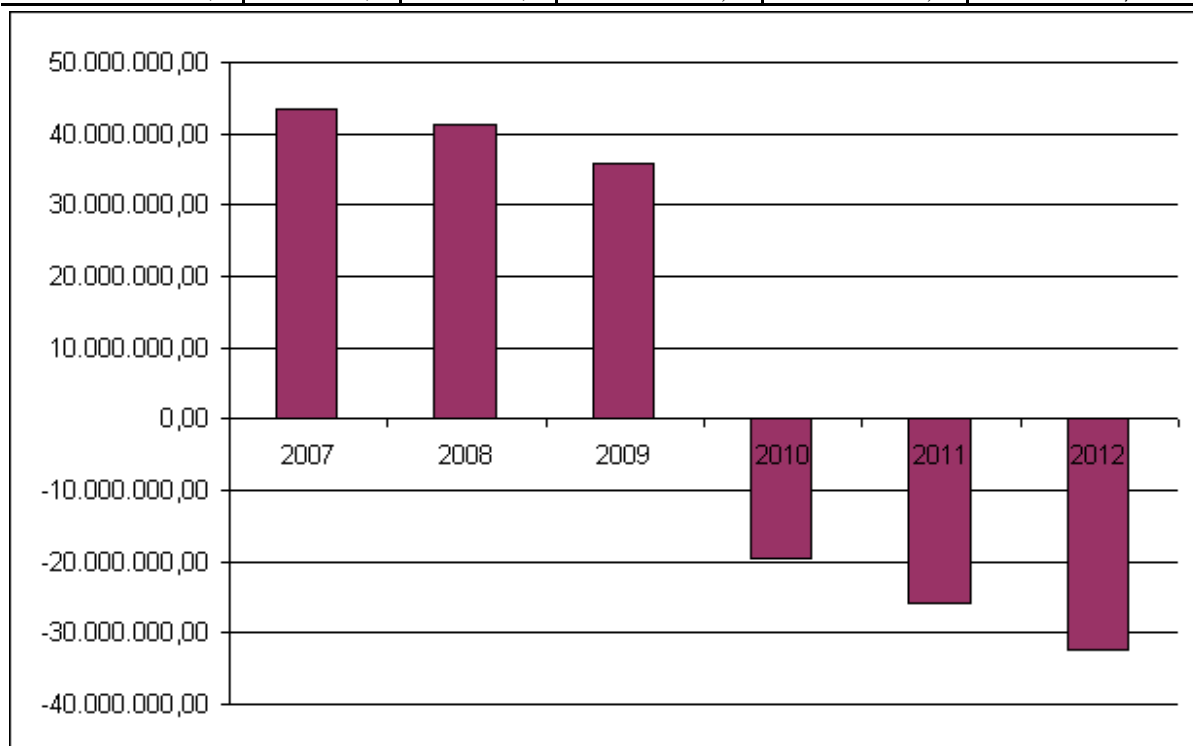
Come si rileva tabella sopra riportata, le entrate che non è stato possibile acquisire a titolo di dismissione dei cespiti immobiliari, previsti nel piano di rientro, è stata pari ad Euro 39.470.000,00 (Euro 43.440.000,00 – Euro 3.970.000,00).

In ogni caso, ove le immobilizzazioni, oggetto di proposta di dismissione nell'ambito del piano di rientro, fossero state venute ai corrispettivi ivi previsti, oggi si sarebbe potuto registrare un avanzo di amministrazione pari ad Euro 7.130.316,92 (Euro 39.470.000,00 – 32.339.683,08), comprensivo della quota teorica di Euro 3.967.212,79 destinata ad assestare, in misura piena, il Fondo per la riscrizione dei residui perenti dell'anno in corso.

L'andamento del risultato di amministrazione nel sessennio 2007 - 2012 registra una flessione dell'avanzo di amministrazione lordo, che, dal 2010, come evidenziato, si traduce in valore di segno negativo.

RISULTATO LORDO DI AMMINISTRAZIONE

2007	2008	2009	2010	2011	2012
43.485.752,24	41.300.986,27	35.816.219,94	-19.668.770,35	-25.946.890,37	- 32.339.683,08



**** Al netto dei riporti 2013**

Va ricordato che la flessione dell'avanzo di amministrazione negli anni risente dell'apporto del cd. avanzo/disavanzo di bilancio, che misura il saldo della gestione finanziaria sulla competenza di parte corrente. Se si considera l'arco temporale 2006 – 2012, tale saldo, come di seguito rappresentato, decresce negli anni 2006 – 2008, registrando una positiva inversione di tendenza a partire dall'anno 2009, circostanza, quest'ultima, che deve impegnare gli Organi di Governo a continuare nella politica di contenimento della spesa corrente e, ove possibile, di incremento delle entrate proprie correnti. Di seguito, se ne rappresenta l'andamento nel settennio 2006 – 2012.

Anni	Totale spese correnti	Totale Entrate Correnti	Avanzo/Disavanzo di bilancio di competenza di parte corrente
2006	313.158.851,63	320.425.001,71	7.266.150,08
2007	338.342.139,10	333.838.396,36	-4.503.742,74
2008 *	363.622.459,59	334.361.385,85	-29.261.073,74
2009 **	344.306.311,39	326.391.436,69	-17.914.874,70
2010 ***	348.376.711,55	318.736.114,80	-29.640.596,75
2011	311.582.792,18	303.922.471,52	-7.660.320,66
2012	287.542.257,24	302.285.675,11	14.743.417,87

- * Il totale delle spese correnti indicato è stato incrementato degli arretrati al personale docente e tecnico amministrativo, oggetto di impegno nell'anno 2010, riferiti all'anno 2008, per l'importo di Euro 13.897.814,29.
- ** Il totale delle spese correnti indicato è stato incrementato degli arretrati al personale docente e tecnico amministrativo, oggetto di impegno nell'anno 2010, riferiti all'anno 2009, per l'importo di Euro 7.167.190,28.
- *** Il totale delle spese correnti indicato è stato depurato dell'effetto degli arretrati al personale docente e tecnico amministrativo, oggetto di impegno nell'anno 2010, riferiti agli anni 2009, 2008 e precedenti, per l'importo di Euro 23.483.675,08.

Particolarmente positivo, invece, appare il risultato della gestione di competenza di parte corrente dell'anno 2012. Per tale anno, si registra, infatti, una netta inversione di tendenza (i cui effetti sono stati resi possibili dalle politiche di contenimento della spesa già avviate a decorrere dall'anno 2009 e dalla sensibile riduzione, in tali anni, del costo del personale) caratterizzata da un avanzo di competenza di parte corrente di ben 14.743.417,87¹. Se si considera il totale delle entrate e delle spese, ivi comprese quelle in conto capitale, l'avanzo di amministrazione, che è possibile reguistrare sulla competenza dell'anno 2012, ammonta ad Euro 17.645.211,41² (393.048.853,13 – Euro 375.403.641,72).

Giova rilevare che per l'esercizio 2012 l'ammontare dei pagamenti con incidenza sul fabbisogno statale (pagamenti a valere sulla Tesoreria Provinciale dello Stato – contabilità speciale infruttifera), certificato dal Ministero dell'Economia e Finanze, pari complessivamente a circa Euro 221 milioni, risulta, per il medesimo esercizio, inferiore al fabbisogno programmato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca nella misura di Euro 243 milioni. L'incidenza sul fabbisogno statale per il 2012 è stata, pertanto, pari al 91% del limite massimo assegnato, pressoché in linea con la media degli Atenei italiani (90,7%).

Il concorso di questa Università al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, per l'anno 2012, è avvenuto, pertanto, nel pieno rispetto del tetto di cui all'art. 637 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del comma 9 dell'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191.

¹ Al lordo delle economie con vincolo di destinazione, oggetto di riporto sulla competenza 2012, pari ad Euro 10.178.799,07.

² Al lordo delle economie con vincolo di destinazione, oggetto di riporto sulla competenza 2012, pari ad Euro 17.130.019,91.

P A R T E I - E N T R A T A

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

Il Titolo I (Entrate correnti), che ha totalizzato un accertamento complessivo di €302.285.675,11, rispetto alle previsioni definitive di €303.339.289,07, pone in risalto una variazione in diminuzione di €1.053.613,96.

Tale importo è la risultante di due opposte variazioni, una positiva di €9.754.947,19, l'altra negativa di €8.701.333,23. Tali variazioni si sono rese necessarie, in sede di chiusura dell'esercizio finanziario, per consentire l'adeguamento delle somme effettivamente accertate.

Si rinvia all'elaborato "Rendiconto finanziario 2012 – Parte entrate – Gestione competenza" per l'esame analitico delle variazioni sui pertinenti capitoli di entrata.

TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate del presente titolo hanno totalizzato un accertamento complessivo di €12.121.237,69, rispetto alle previsioni definitive di €52.016.895,33, con una variazione in diminuzione di €39.895.657,64. Tale minore accertamento, rispetto alle previsioni di entrata, riviene essenzialmente dalla mancata vendita di immobili per un importo previsto nel bilancio di previsione 2012 di Euro 39.331.300,00.

Alla stregua delle entrate correnti, si rinvia all'elaborato "Rendiconto finanziario 2012 – Parte entrate – Gestione competenza" per l'esame analitico delle variazioni sui pertinenti capitoli di entrata.

TITOLO III - RISCOSSIONE DI CREDITI, RITENUTE E ALTRE PARTITE FINANZIARIE

Il totale delle entrate accertate, pari ad Euro 78.641.940,33, presenta una variazione in diminuzione di Euro 8.750.563,01. La suddetta variazione ha scarsa rilevanza pratica, tenuto conto della natura di tali entrate, che coincidono perfettamente con le poste allocate nell'analogo titolo della parte Spese.

Gestione dei Residui Attivi

I residui attivi, ammontanti all'inizio dell'esercizio a € 87.202.092,46, risultano riscossi, al 31/12/2012, per €25.045.404,63, per cui, salvo una variazione di €15.440.640,48, dovuta all'eliminazione di alcuni di essi, si sono ridotti a €46.716.047,35. Gli stessi sono analiticamente esposti nella situazione riepilogativa dei residui, allegata al conto consuntivo all'esame di questo Consesso.

Le rimanenze attive, iscritte in Bilancio al termine dell'esercizio finanziario 2012, ammontano complessivamente a € 69.354.539,02, per il sommarsi dei residui attivi dell'esercizio oggetto di esame (euro 22.638.491,67).

Di seguito si rappresenta l'andamento del livello di esazione dei residui attivi, registrato nel settennio 2006 – 2012, distinto per anno.

REDISUI ATTIVI 2006 – 2012					
	A	B	C	D	E
Anni	Iniziali	Riscossi	Eliminati	Di nuova formazione	Totale (A-B-C+D)
2006	161.969.284,98	129.881.247,67	324.704,52	136.110.951,91	167.874.284,70
2007	167.874.284,70	131.594.120,72	684.938,79	158.991.688,06	194.586.913,25
2008	194.586.913,25	111.157.682,92	2.896.579,68	110.774.781,14	191.307.431,79
2009	191.307.431,79	99.902.037,21	1.978.702,84	29.569.080,80	118.995.772,54
2010	118.995.772,54	32.813.457,69	1.858.832,48	24.497.294,63	108.820.777,00
2011	108.820.777,00	39.286.374,91	1.159.268,58	18.826.958,95	87.202.092,46
2012	87.202.092,46	25.045.404,63	15.440.640,48	22.638.491,67	69.354.539,02

PARTE II - USCITA

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti, a fronte di una previsione definitiva di € 306.449.910,24, registrano impegni per € 287.542.257,24. Le stesse, pertanto, presentano una variazione complessiva in diminuzione di € 18.907.653,00, ivi comprese le economie con vincolo di destinazione, oggetto di riporto nell'anno 2013, nella misura di Euro 10.178.799,07.

Si rinvia all'elaborato "Rendiconto finanziario 2012 – Parte spese – Gestione competenza" per l'esame analitico delle variazioni sui pertinenti capitoli di spesa.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, a fronte di una previsione definitiva di € 17.538.712,18, registrano impegni per € 9.219.444,15. Le stesse presentano una variazione complessiva in diminuzione di € 8.319.268,03, ivi comprese le economie con vincolo di destinazione, oggetto di riporto nell'anno 2013, nella misura di Euro 6.951.220,84.

Alle stregua delle spese correnti, si rinvia all'elaborato "Rendiconto finanziario 2012 - Parte spese - Gestione competenza" per l'esame analitico delle variazioni sui pertinenti capitoli di spesa.

TITOLO III - CONCESSIONE DI CREDITI, VERSAMENTO RITENUTE ED ALTRE PARTITE FINANZIARIE

Il Titolo in esame presenta le stesse risultanze contabili evidenziate nel corrispondente Titolo della Parte Entrate.

Per questa classificazione di spese valgono le stesse considerazioni esposte nel corso della presente relazione trattando del Titolo III di Entrata.

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Il Titolo in essere non presenta alcun valore, non essendo in corso alcuna operazione di indebitamento a carico di questo Ateneo.

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

I Residui passivi di questa Università, all'inizio dell'esercizio 2012, ammontavano ad €178.360.672,76. Gli stessi sono stati oggetto di pagamenti nella misura di €73.129.659,60, di variazioni in diminuzione per complessivi € 63.023.943,59 (di cui Euro 4.387.875,82 per perenzione amministrativa, Euro 4.144.780,45 per riaccertamenti ed Euro 54.491.287,32 per riporti sulla competenza 2013).

Le rimanenze passive, iscritte in Bilancio al termine dell'esercizio finanziario 2012, ammontano complessivamente a €99.607.114,10, per il sommarsi dei residui passivi propri dell'esercizio in esame.

Bari, 22 luglio 2013

Il Dirigente
(Dott. Sandro Spataro)